

ABBONAMENTI

In Udine a domini
di nella Provincia e
nel Regno annue L. 24
semestre 12
trimestre 6
messe 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEGNAMENTI

Non si accettano
inserzioni se non a
 pagamento antecipa-
 to. Per una sola
 volta in IV^a pagina
 cent. 10 alla linea.
 Per più volte si farà
 un abbondante. Aridi
 comunicati in III^a pa-
 gina cent. 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche. — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan, N. 12. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 7 luglio.

L'insurrezione in Algeria si estende e diventa ognor più minacciosa. La Francia si vedrà costretta, come dice anche un telegramma da Parigi, a preparare una grande spedizione militare, seppur vuole domare quel selvaggio ma ardito e fiero popolo. E per far questo, avrà probabilmente incontro a serie difficoltà. Anche l'ambasciatore spagnuolo fece ultimamente delle rimprose al Governo francese. Così, mentre nei nostri tempi più si è parlato della fratellanza tra le nazioni latine, più esse presentansi disunite — fors'anco discordi. Né la Francia può certo aver di rallegrarsi della sua politica: Inghilterra, Italia, Turchia, Spagna, tutte son contro di lei e la guardano sospettose e ne spiano attentamente ogni atto. A Tripoli non farebbe più buon gioco lo steale procedere da essa tenuta a Tunisi; lo disse anche il Gladstone in pieno Parlamento.

Fare che nella Camera alta il *Land-bill* non abbia ad incontrare molto favore. Il duca d'Argyll richiamò la attenzione dei suoi colleghi sul rapporto della Commissione, presieduta da lord Bessborough, la quale fece, come i lettori sanno, l'inchiesta sulle condizioni agrarie dell'Irlanda, che servì poi di fondamento per la compilazione del *bill* in discorso. Il duca biasimò il modo con cui la Commissione adempie al suo mandato, accusandola di aver data l'imbeccata alle persone interrogate, d'aver voluto provare ad ogni costo che la legge del 1870 era stata un'insuccesso, che bisognava metter mano a una nuova riforma sulla base dei principii del *Land-bill*. Dalle quali censure vedesi, come il duca d'Argyll la pensi in riguardo al *bill* famoso; e molti membri liberali della Camera alta son del suo stesso parere.

Se non che, come giustamente osserva il *Daily Telegraph*, dall'approvazione, o meno, di questo progetto « dipende qualche cosa di ben più importante dell'esistenza di un ministero; » e quando i lordi arriveranno al momento della votazione, rifletteranno due volte prima di restringerlo.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 6 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 8 maggio che approva il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Messina.

3. Decreto 8 maggio che autorizza il Comune di Siena ad applicare dal primo del corrente anno la tassa fiscattico col massimo di lire duecento cinquanta.

APPENDICE 2

Discorso letto, domenica 3 luglio, dal prof. avv. Giov. Della Bona Dilettore della Scuola magistrale.

(Continuazione a fine).

Nella società perciò ciascuno individuo ha una parte od un ufficio da compiere, nel quale può riuscire meglio che in qualunque altro. La scelta di codesto ufficio non è assolutamente arbitraria, ma dipende dalle condizioni fisiche, fisiologiche, intellettuali e morali di ciascheduno, e dipende altresì dal grado di civiltà, dai costumi di un popolo. Noi chiamiamo questa scelta vocazione; ma le ragioni delle varie vocazioni non stanno altrettanto che nelle attitudini organiche di ciascun individuo.

Ora, se ciascuno è chiamato ad adempiere nella società ad un ufficio differente, se questo è subordinato alle condizioni individuali e sociali, in quale ufficio, o meglio in quali particolari uffici,

4. Decreto 8 maggio che autorizza il Comune di Rumini ad applicare col primo del corrente anno la tassa fiscattico col massimo di lire 300.

5. nomine, promozioni e disposizioni nel personale del Ministero della guerra ed in quello giudiziario.

Dalla statistica del movimento della navigazione, attraverso il canale di Suez, nel primo trimestre dell'anno corrente, rileviamo che il numero delle navi ascese a 679, e il tonnellaggio effettivo fu di 1.415.124 tonnellate.

La bandiera italiana non concorse che con 14 navi e 19.308 tonnellate, le quali cifre corrispondono quasi esattamente a quelle della Spagna, che però, di fronte all'anno precedente, segna un movimento tre volte maggiore, mentre il nostro fu pressoché stazionario.

La Banca Romana, il Banco di Napoli e la Banca Toscana di Credito si sono rivolte al Ministero perché, in ordine all'art. 18 della Legge per l'abolizione del Corso forzoso, consenta loro l'emissione di biglietti da 20 lire in sostituzione di biglietti di tiglio diverso.

I banchieri e capitalisti italiani che avrebbero fatto domanda di partecipare alla sottoscrizione del prestito, sarebbero circa 200.

L'Esercito italiano annuncia l'accordo fra l'on. Maglani e l'on. Ferrero, e la rinuncia del Ferrero all'aumento degli stipendi degli ufficiali fino al 1883.

NOTIZIE ESTERE

Un agente consolare russo, giunto da Sfax a Tunisi il giorno 3 luglio, raccontava che i suoi amici arabi gli avevano promesso di aiutarlo a fuggire dalla città colla sua famiglia, ma giunti sul molo mutarono di avviso e vollero tenerlo come ostaggio.

Quando stava per fuggire, l'agente consolare venne colpito leggermente al braccio da un negro che gli fece poi una leggera ferita di pugnale ad una gamba.

Nello stesso tempo, suo fratello che lo accompagnava, riceveva una sciosolata alla testa. Ad onta di ciò, riuscirono ad imbarcarsi tutti e due sul *Chacal*.

Il deputato Montjeau, che propose l'abolizione della legge francese al Vaticano, conclude il suo splendido discorso con queste parole, molto significative nelle attuali condizioni politiche: « Il popolo italiano altro non domanda che di amarsi fraternalmente; dobbiamo tenergli la mano anziché affaticarci a tenerle in piedi la vecchia macchina pontificia. Il generale Giardini nel lasciare la Francia portò seco almeno un voto della Camera, il quale sia una guerigia che la Francia non pensa ad invadere l'Italia, né a fondarsela in Africa una nuova Cartagine. »

Vivissimi applausi accolsero le parole del deputato Montjeau, sedente alla estrema sinistra.

Bu-Amema avrebbe ripassato gli Sciotti assalendo Marzum.

generalmente parlando, potrà la donna riuscire meglio che in altri? In ciò sta il vero motto mio modo di vedere, della tanto dibattuta questione femminile.

Siccome però variano ne' diversi luoghi e tempi tanto le qualità degli individui, come l'ambiente intellettuale e morale, in cui vivono e si svolgono, e pertanto l'organizzazione politica ed economica delle società ch'essi costituiscono, così mal si avviserebbe colui che pretendesse risolvere la questione, dovunque, con gli stessi criteri. Le questioni sociali sono d'indole complessa, e per non cadere in facili errori od esagerazioni, d'après tener conto di un cumulo di elementi o fattori, i quali variano col variare dei tempi e dei luoghi.

Ricordo di aver letto, e se non erro dello Steinfort, che in una tribù dell'Africa equatoriale, le donne sono fisicamente più vigorose degli uomini, e d'esso attendendo ai lavori fuori della casa, mentre gli uomini acciuffano ai lavori domestici.

Cito questo fatto a titolo di saggio per dimostrare che come sono differenti le qualità personali, non meno differiscono nelle varie latitudini e regioni, tutti quegli elementi che pur debboni tener presenti

— Nei dintorni di Manuber, a pochi chilometri dalla spiaggia, sono stati uccisi tre europei.

Gli arabi dell'isola Gerbi sono insorti. I sei europei feriti in questa insurrezione si sono salvati a bordo di uno schooner ancorato presso l'isola.

Corre voce che tutta la provincia d'Orano sia insorta.

Bu-Amema, in seguito ai suoi successi contro i francesi, sarebbe stato proclamato « Sultan. »

Il *Telegraphe* afferma che nella Nota spedita da Saint-Hilaire alla Turchia, questa sarebbe tenuta responsabile dei disordini provocati nella Tunisia e nell'Algeria.

Si farebbero negoziati con Bu-Amema per il riscatto dei prigionieri.

La Spagna ha avanzato reclami per le stragi dei suoi cittadini in Algeria.

L'ambasciatore spagnuolo si sarebbe lamentato con Saint-Hilaire per il linguaggio di alcuni giornali, ingiurioso verso la Spagna.

Divengono sempre più tese le relazioni diplomatiche tra la Francia e la Turchia.

Il Sultano si rifiutò di ricevere l'ambasciatore francese, dichiarando esplicitamente che non vuole più vederlo.

L'ambasciatore Tessot rispose a tale provocazione: « Il Sultano si accorgerà presto che cosa significhi provocare una grande Nazione. »

Il generale Saussier, destinato al comando delle truppe in Algeria, si recherà sabato alla sua destinazione. Appena egli arrivato in Algeri, il Governatore Grevy partirebbe in congedo illimitato, lasciando a lui l'*interim*.

A Magenta, in Algeria, è scoppiata la insurrezione. I francesi avrebbero abbandonato il forte senza combattere. L'insurrezione si estese anche a Tebessa ed a Tmessa.

Dalla Provincia

Visita a Valvasone.

Pordenone, 5 luglio.

Nell'occasione che quel Municipio voleva tenere una Lotteria di beneficenza, apposita Commissione, con lodevolissimo pensiero, completava il programma della festa con una serie non comune di spettacoli.

Un avviso quasi sesquipedale aveva fatto il suo buon effetto: sin dalla mattina del 29 passato mese, erano già convenuti numerosissimi gli invitati e curiosi d'ogni dove: nell'intiera giornata poi carrozze, calessi e bicocche d'ogni misura e d'ogni età avevano prestato un servizio da non dire.

Prima del pranzo, moltissimi si recarono nella maggior Chiesa ad ammirare le cinque tavole pomponiane, ora restituite alla loro originale

e passare nella bilancia per vedere, in qualsiasi questione sociale, a conclusioni ragionevoli e pratiche.

Quantunque partecipanti della stessa civiltà, quanto non sono diversi i costumi delle donne al di là della Marmilla in confronto dei costumi delle donne italiane! Non è qui il luogo per scendere a specializzazioni od analisi comparative. Però, restringendo l'osservazione entro i brevi confini dei nostri paesi, o se vuol si de' paesi latini, dirò soltanto che differenziano essenzialmente l'uomo e la donna; così per la struttura anatomica, come per le condizioni fisiologiche e le attitudini intellettuali e morali, sono dalla natura stessa chiamati l'uno e l'altra ad occupazioni differenti.

Pretendere che la donna possa su per giù aspirare ed adire agli uffici maschili, gli è disconoscere la di lei natura, gli è dimenticare l'altissimo ministero della maternità cui è chiamata principalmente a compiere; ed in pari tempo gli è contraddirsi a quella divisione naturale di occupazioni che si è venuta mano mano determinando presso i popoli civili fra le donne e gli uomini.

Che la donna studia in sé stessa, si chiarisca idonea a non pochi lavori ma-

bellezza, dall'opera di quel valentissimo artista che è il nostro friulano co. Valentini. Applico alle stesse il sistema Petenkofer, ed il risultato, come l'opera sua, ne sono lodatissimi da tutti gli intelligenti non parziali. Lode quindi all'egregio artista; voglio poi sperare che, auspice il Governo nazionale, la sua opera di redenzione verrà portata anche sulle tele delle porte dell'organo che, assieme a quelle tavole, costituiscono un vero tesoro d'arte.

Alle 3 si bandisce la Lotteria di beneficenza con 300 premii, molti dei quali d'incontrastato valore, se i mercati della stessa Turchia e del lontano Giappone avevano dato il loro contingente di regali. Gli incaricati alla vendita dei biglietti vengono presi d'assalto, ed in meno di due ore l'incasso corrisponde ad una vendita di 18 mila biglietti.

Contemporaneamente, e di fronte al banco della Lotteria, sopra ampia e bellissima piattaforma, — che nel programma delle feste prende nome di chiesa crumiro e la cui gigantesca costruzione ed ornamento, in semperverdi, fan quasi pensare che la Commissione ordinatrice abbia posto a contributo la storica pineta di Rovenna — viene aperta la festa da ballo, e la civica banda del luogo, con ballabili di tutta attualità, dà saggio della sua bravura. Un bravo di cuore anche alla Banda che col continuato ventennio di sua esistenza, oggi può vantarsi d'aver consolidato un'opera di civiltà in quel paese.

Alle 7 la Lotteria era terminata. Ed una pioggia prima lieve, poi più forte, non intende rispettare il programma delle feste, ed anzi lo rinvia al giorno 3 corrente lasciando in tutti la certezza che la Commissione — leggi Società operaia — avesse fatto eccellenti affari con l'intuito netto di oltre lire mille.

Ned io caddi nelle meraviglie, che altri fece per trovare a Valvasone, modestissimo comune, una Società operaia. Nel passato aprile venne costituita alla buona, senza chiosi e, cosa strana, senza articoli di giornale che ne magnificassero la relativa gestazione ed il parto; trovai che il neonato oggi cresce e sviluppa forze foriere di molta vitalità.

Nel giorno 3 il programma degli spettacoli ebbe il suo compimento. Balli, cucagne, palloni fantastici, fuochi artificiali ed illuminazioni, tutto riuscì egregiamente, se la stessa Commissione ordinatrice potè riposare sul conquisto dei propri allori, non prima delle quattro del mattino seguente. Un bravo anche alla Commissione. Un altro bravo, e questo finale, al Martinuzzi di Casarsa per i suoi gelati degni... di Napoli, ed all'oste Fanet per i suoi polli e per il sale attico col quale li sa servire.

Un progressista.

Per gli operai di Marsiglia.

Brava la Società operaia di Maniago! Abbiamo pubblicato il telegramma con cui la Presidenza di quella Società gentilmente ci comunicava che si era iniziata colà una pubblica spontanea sottoscrizione a favore degli operai italiani residenti in Francia, privati di lavoro in conseguenza dei deplorevoli fatti di Marsiglia; ora abbiamo sott'occhio il primo elenco delle offerte raccolte. Gli offerenti sono in numero di 82; la somma raccolta ammonta a lire 11240. Di nuovo, brava la Società operaia di Maniago! Con questa sottoscrizione essa mostra di conoscere quei principi della solidarietà cogli sventurati coi perseguitati, in cui sta forse il segreto del benessere avvenire.

Data storica.

Nell'8 luglio 1509 l'imperatore Massimiliano vide un pugno di polani di Venzone contrastare il passaggio nelle strette della Chiusa a 9000 Tedeschi e costringerla a retrocedere. E il popolo venzese in tale occasione cantò:

« Su su su, Venzon, Venzone,
Su, fedeli, bon Forlani,
Su, legittimi Italiani,
Fate che il mondo risone
Di gridar: Venzon, Venzone! »

Non si temer più Tedeschi,
Poi ch'è fatta la experientia
Che la barbara violentia
Non può stare al paragone:
Su su su, Venzon, Venzone! »

Rettifica.

Da S. Pietro al Natisone ci perviene (da persona amica) la seguente rettifica al *Comunicato* inserito nel numero della *Patria del Friuli* in data 6 luglio:

« Gli inconvenienti lamentati dal venditore di birra recatosi a S. Pietro in occasione della *Sagra*, furono causati non da ostacoli provenuti dall'egregio Sindaco, bensì dal non avere il venditore di birra presentato nei debiti modi ed a tempo opportuno i documenti prescritti dall'articolo 44 del Regolamento per l'esecuzione della Legge stessa. »

Arresto importante.

Bravura dei R. Carabinieri.

Médon, 3 luglio (ritardata).

Abbiamo veduto qui imprigionato il Mechia Domenico di Clausetto, e ne restammo inorriditi, e ci fece rimbazzo quella faccia su cui sta l'impronta dell'uomo malvagio che non rifugge dai delitti i più esecrandi.

Egli ha 45 anni, è alto della persona, tarchiato e nerboruto, ha sorriso beffardo, guardatura truce, e dal-

domestiche imperversano sovente i venti, le tempeste, e quegli uragani, ben più terribili, che ci scatenano addosso la perfidie, la cattiveria, altri. E la natura, mentre ha premunito l'uomo di una forza fisica ed energia morale sufficienti ad affrontare gli uni e gli altri, fu avara in questo alla donna, la quale si distingue appunto dall'uomo per la debolezza così delle forze fisiche e più ancora delle forze morali.

<div data-bbox="

L'occhio di lui traspire la ferocia di un animo perverso mentre il labbro tremola sotto l'impulso d'agitazione nervosa.

Con 18 anni di galera in sulla groppa per assassinio e furto, egli può ritornare in patria, — ed un solo pensiero lo guida al paese: il desio di nuovi delitti; un solo è il sogno che rinviva la sua vita e vendette e sangue. Cerca di coloro che sospetta abbiano data mano per consigliarla alla giustizia e non li trova; — essi son morti! — ed impreca contro il destino che presto li tolse alla sua vendetta. Non è troppo dacchè uscì dal bagno penale, ed ora lo vediamo di nuovo in prigione imputato di fatto, stupro violento ed incendio d'una stalla con 12 armenti, perite anch'esse miseramente nel fuoco. Il rimorso non gli rode nemica la coscienza: lo si vede s'allegra, beffeggiatore, indifferente, spensierato, fiero di sé stesso come l'uomo il più pacifico del mondo.

Ma dimandate ai suoi compaesani di lassù quale era il terrore, lo sgomento che incuteva loro questo furfante armato fino ai denti! Con aria di bravaccio baldanzoso andava egli percorrendo la sua strada; da quattro mesi trovavasi latitante nel comune di Ciausseto, e favorito dalle località monache, dalla star zitta della popolazione che avvilita e panrosa temeva (col denunciato) nuovi guai, poté sempre sottrarsi alle ricerche della forza pubblica. Ed in questo frattempo fa una gara di lavoro, fatiche, veglie e stenti che seppe sostenere questo Brigadiere sig. Scala Angelo comandante la stazione, coadiuvato dai suoi dipendenti, — mettendo in opera astuzie d'ogni sorta ed appiattamenti a tutte le ore con tempi stravaganti scote l'imperverso della bufera. — La notte del 30 giugno scorso il deito Brigadiere con due carabinieri s'inoltrava attraverso una fitta oscurità e per sentieri scabrosi si che ad ogni muovere di più era un rinnovarsi di pericoli, verso un fenile ove sospettava fossero rintanato il Meccano. Salgono con prudenza sul tetto, lavorano senza tregua: le tegole son levate, il foro praticato e giù d'un salto nel sottostante fenile. Il birbone non è, ma deve arrivare, ed essi sono sì bene disposti a riceverlo.

Dopo un'appiattimento di quaranta ore si sente avvicinarsi una scala, qualcuno ascende, la porta si apre, e sbuca fuori questo brutto ceffo con le armi alla mano. Ma il miserabile non ha il tempo di fare le proprie sorprese. D'una spinta ricevuta dal Brigadiere precipita al terreno, misurando colla caduta i 4 metri di profondità — Cerca, svelto ed agile, com'è, di sollevarsi e reagire; ma già piomban sopra gli angeli custodi e lo raccomandano subito alla stretta dei ferrati anelli per passarlo di poi alle mani della giustizia.

Figuratevi la contentezza di quei paesani liberati ora da questo brigante, possono dormire tranquilli i loro sonni, — e tirare dritto per la loro via senza borbettare trepidanti il Pater ed Ave, perché Domeneddu lo tenesse da lor lontani. Il brigadiere merita poi maggior lode, in quanto che in due o tre mesi furono da lui eseguiti quattro o cinque arresti di individui pericolosissimi, colpevoli di reati assai gravi — ridonando in tal guisa a questa povera gente la sicurezza e la pace.

Perciò tutti concordi qui mandano al brigadiere Scala e suoi dipendenti una parola di lode, sicuri che i loro superiori sapranno tener conto del loro atti e premiarne adeguatamente il merito.

Furto di legnami.

Fa caldo; eppure i ladri non lasciano in pace nemmeno i legnami. Vuol dire che son gente provvida e che pensano per l'inverno.

La notte del 2 corrente, in Faedis, dal cortile di certo G. G., questi signori asportarono infatti del legname per il costo di lire 40. Sono ignoti; ma forse si potranno conoscere in seguito.

Casolare distrutto.

In Cordovado, per causa accidentale, si sviluppava nella notte del due corrente il fuoco nel casolare di certo D. C., che rimase completamente distrutto.

GRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 6 luglio (N. 53) contiene:

1. Bando. Qualifica Marianna in Valentino di Raune accettò beneficiariamente, nell'interesse della figlia minore Marianna, l'eredità intestata di Giuseppe Pedan, suo marito, morto in Praga (Boemia) nel 18 settembre 1876.

2. Bando. L'eredità De Campo Giovanni Battista fu Giovanni decesso in Prestento il 23 maggio decoro in per sé e minori, accettato dalle di lui vedova Bennati Maria di Gio. Batta.

3. Avviso. Il sig. cav. Carlo Ferrari ha prodotto all'Ufficio comunale di Ronchis dichiarazione per erigere in Fraforeano, frazione di quel Comune, nella località detta Risorto, uno Stabilimento per la fabbricazione dello spodio e di concimi artificiali. Chi ne avesse interesse produca a quel Municipio le credute osservazioni nel termine di 15 giorni.

4. Avviso. L'eredità di Patrizio Giovanni fu Antonio decesso in Seqals nel 2 febbraio passato fu beneficiariamente accettata dalla vedova di lui Mora Antonia fu Antonio nel proprio e nell'interesse dei figli minorenni.

5. L'eredità Ciriani Osvaldo e Ciriani Michele fu Antonio morti il primo nel 20 febbraio 1875, il secondo nel 24 settembre 1879 in Vito d'Asia, fu beneficiariamente accettata per i figli minorenni del primo, dai loro legali rappresentanti Buti Pietro e Veci Giacomo.

Offerte raccolte dalle Sottocommissioni a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Donna

Clemente Perotti 1. 1, Fratelli Lorentz 1. 5, Lucio Emilio Valentini 1. 2 Thalmann Giovanni 1. 2, Fornara avv. Cesare 1. 5, Medestini Giuseppe 1. 1, Giuseppe Martinis cent. 50, Stringher Vincenzo 1. 1, Tortora Giuseppe 1. 1, Maini co. Giovannan 1. 5, Placenzotti Gio. Batta 1. 2, Adele Malignani 1. 5, Luigi Fabris 1. 3, Santi e Grassi 1. 2, Orlandi Maria 1. 1, Maini Natale cent. 30, Caffè Meneghetti 1. 1, Boer Carlo 1. 1, Marangoni Antonio 1. 1, Franzolini Francesco 1. 1, Bruschi (R. Prefetto) 1. 20, Craveri 1. 4, Donghi Giuseppe 1. 150, Gervasio Giobatta 1. 1, Zuliani Francesco 1. 2, Migotti Vincenzo cent. 50, Avv. Della Rovere 1. 2, Fasolatti cent. 50, Com. Marco Dabala 1. 5,

nonché uffici pubblici e privati per quali rivela attitudini appropriate e tali da riescire in essi meglio che l'uomo. Fra questi uffici senza dubbio primeggia quello d'istitutrice ed educatrice de' fanciulli. Primeggia questo fra tutti, ora specialmente che i sistemi educativi hanno radicalmente mutato, e che la terribile ferula del maestro di scuola, e tutti i vecchi strumenti dell'antica pedagogia furono gettati nella ferraccchia; e che l'istruzione vuol essere impartita con intelletto e profusione d'amore, con quell'intelletto d'amore che si riscontra in grado eminente nella donna.

E le Scuole normali femminili, mentre mirano allo scopo di abilitare la donna al disimpegno di codesto ufficio, non perdono granché di mira, (e la qualità degli insegnamenti che in esse vengono impartiti sono a testimoniarlo) lo scopo generale che deve avere l'istruzione femminile, di formare, cioè, delle buone figlie, delle buone spose e madri. Infatti, ciò è reso idoneo all'istruzione ed educazione de' figli altri, tanto più lo sarà de' figli propri. Le giovanette in queste scuole, nel tempo stesso che attingono il sapere dai libri, ricevono il migliore degl'insegnamenti pratici della vita in quel confronto in cui sovente si trovano co' fanciulli,

Lo scopo primo perciò dell'educazione ed istruzione femminile non può né deve altrimenti essere che quello di fare della donna una buona figlia, una buona sposa, una buona madre. Ma se questo è lo scopo primò, ciò non esclude, ed è anzi desiderabile, che l'istruzione femminile si prefigga pur quello di preparare, s'èvera, la donna al disimpegno di quei

Mintini, Carlo 1. 1, Giovanni Corradini 1. 1, Pianì Lodovico 1. 2, Santi e Grassi 1. 1, Tola Angelo 1. 2, Casanova Luigi 1. 1, Bresciani Giuseppe cent. 20, Ambrosioli Filippo 1. 2, Marinato Giobatta 1. 1, Bianchi e Valoppi 1. 1, Ceschutti Olimpio 1. 2, Giorgio Milanopolis 1. 2, Angelo Zairo 1. 2, Pader Luigi 1. 1, Bortolotto Giovanni cent. 50, Morazzi Serafino centesimi 50, Trani Giovanni cent. 50, Basaggio Francesco cent. 30, Giuratti Alessandro cent. 50, Borghi Giovanni centesimi 50, Marenz Valentino cent. 50, Bertoli Tiziano cent. 50, Orter Regina cent. 50, Trevisan Tito 1. 1. 50. Totale L. 494.77.

Viene fatta avvertenza che presso la Segreteria della Società operaia saranno accettate quelle offerte che da chiunque si credesse di fare per lo scopo, a cui tende la presente colletta; ed in questo modo intenderà di supplire alle eventuali dimenticanze delle Commissioni parrocchiali ed a tutte quelle altre difficoltà che si affacciaron nell'esaurimento dell'incarico affidato alle Commissioni stesse.

Al nostro tiratori. Il Comitato d'organizzazione del Tiro federale Svizzero invita i Tiratori italiani e le Società di Tiro d'Italia alla vicile festa che comincerà alla fine di questo mese in Friburgo.

Il Giornale che gentilmente si presta.

Caro sor Bonaventura.

Dal fattorino della Posta abbiamo ricevuto la vostra lettera che parla d'una strada obbligatoria e di fatti che avvennero nel vostro Comune, i quali fatti (Voi scrivete) nella loro nudità offendono il prestigio delle pubbliche Autorità ecc. ecc.; insomma Voi volete dir corna dell'Impresa che assume certi lavori, del sorvegliante, ed incaricate il Prefetto perché voglia provvedere ecc. ecc.

Tutto ciò sarà giusto e vero e comunque devono, egregio sor Bonaventura, ma siccome noi non abbiamo l'onore di conoscervi di persona, e nemmeno come Socio della Patria del Friuli (perché non foste mai); così vi facciamo sapere che il nostro Giornale non può accettare questi vostri giudizi e sogni di male umore, se non come articolo comunicato a pagamento (confezioni ventiquattr'ore per linea). Le notizie di fatti, gli scritti letterari ed altro di questo genere li riceviamo volentieri ed anzi ringraziamo chi ce li manda; ma le censure toccanti persone chi vuol vedere stampate, deve pagare la inserzione ed assumerne la responsabilità.

La Patria del Friuli dunque, non vuole essere un Giornale che gentilmente si presta, come i dilettanti nelle Accademie. Lo ha capito, sor Bonaventura pregiatissimo! Lo hanno capito tanti altri, i quali tutto pretendono e nulla danno?

Nella piena concordia di questi sentimenti, La salutiamo.

Direzione ed Amministrazione della Patria del Friuli.

I cavalli ed il fucile. I nostri bravi soldati vanno al bersaglio sui Corrieri. Or avviene che spesso, esercitandosi essi vicino alla strada carozzabile, i cavalli che vi transitano al rimbalzo dei colpi s'impennano, prendono la rincorsa e chi c'è dentro corre seri pericoli. Lunedì avveniva uno di questi casi; jermstina altri due. In una carrozza eravano certo Biasettoni da S. Vito al Tagliamento che conduceva a Udine una povera piazza. Allo sparo dei fucili il cavallo spicca improvviso un salto e via di tutta corsa. La misera si sporge fuori della vettura tutta spaventata e gridando. Per fortuna non avvenne alcun malanno.

Lo stesso toccò a due signore. Raccomandiamo, se è possibile, di attivare il

dei quali vengono abituati a studiare le svariate indoli e tendenze; in quei modi coi quali veggono le maestre trattare i fanciulli stessi a seconda dell'indole e della natura di ciascheduno.

Questa parte pratica dello insegnamento delle Scuole normali ha, di più, un altro vantaggio, quello d'impedire che gli studi teorici riescano a formare degli spiriti fantastici e pretensionisti. La materia prima, mi si passi l'espressione, che le giovanette hanno di frequente sot' occhi, rappresentata dai fanciulli, esercita la salute, azione d'infrenare l'immaginazione e d'impedirle di uscire dai confini della vita reale, nel tempo stesso che fa loro comprendere quanto sia nobile, utile ed elevato lo scopo cui mirano i loro studi, quale è quello di apprendere i mezzi più idonei per migliorare, perfezionare quella materia prima, quei modelli apprestati dalla natura rudimentali ed informi.

Tutto ciò non ha solo un valore esclusivamente didattico, non ha solo valore per la giovanetta che sarà chiamata a salire la cattedra, ma ha valore per la donna in generale, qualunque sia l'avvenire che il destino le prepara.

Quante menti schiacciate, quante inteligenze incrinicate dalle ruvide mani delle

basseggio in luogo che presenti meno inconvenienti.

furto di galline. Si grida soventi contro il personale ferroviario per fatti che avvengono e per sollecitazioni lungo la linea. Questa volta il caso si inverte; è un guardiano ferroviario certo P. F. che viene derubato. Egli educava con cura ed amore 6 galline... ma, velle fatalità, personalizzata in alcuni ignoti, che tutte e cinque sparissero per opera di sacrifegamenti... Chi sa che questo furto non abbia relazione con quello delle due camice di flanella, di noi jeri narrato? Sono avvenuti nella stessa notte ed in località poco distinte: ciò questo in via Ronchi, quello delle galline fuori porta Aquileja.

Un po' di refresher. Si grida soventi contro il personale ferroviario per fatti che avvengono e per sollecitazioni lungo la linea. Questa volta il caso si inverte; è un guardiano ferroviario certo P. F. che viene derubato. Egli educava con cura ed amore 6 galline... ma, velle fatalità, personalizzata in alcuni ignoti, che tutte e cinque sparissero per opera di sacrifegamenti... Chi sa che questo furto non abbia relazione con quello delle due camice di flanella, di noi jeri narrato? Sono avvenuti nella stessa notte ed in località poco distinte: ciò questo in via Ronchi, quello delle galline fuori porta Aquileja.

Per differenza di prezzo. Sorse oggi una contesa in piazza tra uno slavo ed una rivendigulia di frutta. Furono entrambi condotti all'ufficio dei vigili per la pacificazione.

ULTIMO CORRIERE

Che farà il Senato di fronte alla Legge elettorale? Questa è la domanda che oggi la stampa italiana fa a se stessa; e generalmente si crede che i Senatori, come all'epoca del Macinato, daranno grossa battaglia al Ministero. Il presidente del Senato, stando a notizie da Roma, avrebbe espresso il desiderio che tale importante riforma sia discussa prima delle vacanze; parecchi Senatori invece vorrebbero si attendessero le decisioni della Camera sullo scrutinio di lista. Intanto si son nominati gli uffici; ed il numero dei Senatori presenti in Roma è proprio il numero delle grandi occasioni.

Nel quinto ufficio fu approvata una mozione dell'onorevole Lampertico, favorevole alla accettazione in massima della Legge. La quale verrà studiata però in rapporto ai legittimi interessi delle varie classi sociali, in rapporto alla influenza della Legge sul Senato e sugli ordini statutariori ed anche dal lato dei rapporti internazionali e del diritto al voto dei cittadini stranieri. I giornali di Roma di ieri sera sperano che la Legge passerà, malgrado le opposizioni; e noi tale speranza condividiamo appieno.

Un conflitto nelle condizioni attuali ed estere ed interne fra le due Camere sarebbe dannosissimo al paese.

Parlasi di Farini quale inviat a Parigi.

Il Re visiterà in agosto i campi d'istruzione.

Fu iniziato il processo contro il parroco Serrini (Reggio Emilia) per insulti del pergamo all'esercito.

È posta in dubbio la notizia che debba aver luogo un convegno fra gli Imperatori d'Austria e di Germania.

È pure smentita la notizia di un prossimo abboccamento fra Bismarck ed Haymerle.

L'ammiraglio tedesco prenderà parte alla ricerca della Vandalia.

Cairolì e Loris Melikoff son giunti a Francforte.

Si aspetta vivamente a Berlino l'assenzione del prestito italiano.

doveri inerenti a tutti gli uffici maschili, per l'adempimento de' quali ciakcuno di noi deve imporsi sacrifici ed abnegazioni, deve rinunciare a non poche soddisfazioni, le quali non sarebbero né impossibili, né illecite; e che perciò nel fatto, mentre ci crediamo liberi, mille vincoli stringono la nostra libertà.

E voi, giovanette, riflettendo su di ciò, con la saggia che vi distinguere, respingerete, non dubito, in ogni tempo, l'esca d'ogni aspirazione eccessiva. Docili, stude, buone figlie ora, voi non devrete giungere da quella via che i vostri genitori e maestri vi additano, siccome quella che adduce, non dirà alla felicità, a questo mito eterno della vita, ma indubbiamente alla stima, al rispetto, all'affetto altri.

E memore io della vostra esemplare condotta, e del vostro grande amore agli studi, mi è caro cogliere quest'occasione per tributarvi una sincera parola di lode. Le belle qualità che ebbi l'opportunità di riconoscere ed apprezzare in voi, mi fanno pronosticare, che, come formate ora, voi formerete sempre li gioia ed il conforto de' vostri cari, i quali acetteranno, ad ogni modo le mie parole, siccome il voto più fervido dell'animo mio.

Telegrafano da Pregola. La banda militare che suonava la notte scorsa nel giardino del casinò tedesco si rifiutò suonare gli inni tedeschi richiesti dagli ospiti; ciò fu l'occasione di nuovi tumulti.

Padri e musicanti. La Società filarmonica eseguì gli inni tedeschi fra applausi strepitosi.

TELEGRAMMI

Vienna, 6. Notizia delle provincie assicurano un prospero raccolto.

Roma, 6. L'arcivescovo Lembratovich riceverà il cappello cardinalizio nel concistoro del 30 settembre.

Aria, 6. La Commissione per la delimitazione tenne oggi la prima seduta presenti tutti i delegati. Aria fu consigliata senza inconvenienti.

Medina, (Tunis) 6. Forte cannoneata dalla parte di Sfax.

Parigi, 6. (Camera) Relaisse e Bratresco combattono il progetto per la proroga dei trattati di Commercio; dicono che il Governo indebolisce così la Francia nei negoziati. Tardieu difende il progetto, spera nei buoni risultati dei negoziati con

non del 1 luglio 1881 ma dal 1 gennaio 1882.

Sarà prossimamente firmato il contratto fra Magliani e la Banca Nazionale.

Sayra. 7. La prima divisione della squadra italiana è partita ieri.

Berlino. 7. Un telegramma di Zanzibar annuncia essere il viaggiatore dell'Africa, Hildebrandt, morto il 25 maggio a Tananarive nel Madagascar.

Roma. 7. Si assicura che i pellegrini slavi consegnarono al Papa un dono di 160000 fiorini.

Atene. 7. La nave ammiraglio Logis, comandata dall'ammiraglio Conrad, abbandonò in fretta il 5 corr. il Pireo e si recò a Sfax Mahadia (Tunisi). Si udiva il 6 corr. da Sfax il tuonar dei cannoni. Mancano i particolari. La nave italiana Maria Pia è qui ancorata.

Washington. 7. Il bollettino delle otto e mezza di ieri sera annuncia che lo stato del Presidente continua ad essere soddisfacente. Egli passò bene la giornata e prese maggior nutrimento del giorno prima.

Vienna. 7. In seguito ai disordini di Praga e alla cattiva salute dell'attuale luogotenente di quella città, Weber, la Wiener Abendpost e la Wiener Zeitung annunciano essere stata affidata la direzione della Luogotenenza di Praga al Presidente della Corte militare superiore, feldmaresciallo Krauss. Krauss è nativo Boemia, è conosciuto uomo imparziale, estraneo all'agitazione dei partiti.

Salonicco. 7. È giunta la corazzata Castelfidardo.

Napoli. 7. L'avviso Vedetta entrerà in armamento l'11 corrente.

Cagliari. 7. È giunto Macciò. Molti cittadini andarono incontro a bordo. Altri gli mandarono biglietti da visita.

A Tunisi ebbe luogo una dimostrazione calorosa presenti tutti i consoli. Gli furono presentati indirizzi.

Imbarcossi sulla lancia del Bey.

Roma. 7. Oggi alle ore 12 e 45 minuti ovvero domani mattina giungerà Bombrini — ieri firmossi a Torino un compromesso fra i banchieri e la Banca Nazionale. — A Roma firmeranno la convenzione fra il Governo e la Banca Nazionale.

Roma. 7. Al toccò si riunirono gli uffici del Senato per discutere la Legge elettorale e nominare i commissari. Intervennero 115 senatori, il massimo numero che siasi verificato da gran tempo.

L'ufficio I elesse commissari Brioschi e Manfredi, il II Saracco e Vitelleschi, il III Caccia e Finzi, il V Allievi e Lamportico.

Manta il quarto.

Parigi. 7. Alla conferenza monetaria Doda dichiara che il Governo italiano è disposto ad entrare in lega coi diversi stati per la coniazione limitata dell'argento alle condizioni seguenti: 1. Il Governo tedesco si impegnerebbe a sospendere la vendita dell'argento durante cinque anni e a sostituire con moneta d'argento i pezzi da 5 marchi d'oro e i Reichskassenscheine e ad aumentare la facoltà liberatoria dei pezzi d'argento; 2. Il Governo inglese impegnerebbe ad aumentare la potenza liberatoria delle corone d'argento. Se la Germania e l'Inghilterra accettano queste condizioni, l'Italia potrebbe intendere con gli altri stati Uniti per riprendere la coniazione limitata, durante un periodo corrispondente al periodo di sospensione della vendita dell'argento da parte della Germania. Il contingente di ogni Stato sulla coniazione dovrebbe essere proporzionale alla popolazione; tale contingente sarebbe obbligatorio ed ogni Stato potrebbe eccederlo soltanto secondo certe regole. In nessun caso l'Italia entrerà nella via della coniazione illimitata dell'argento se la Germania e l'Inghilterra non aderiscono assolutamente.

Le dichiarazioni dell'Italia fecero ottima impressione.

Fremantle delegato inglese dichiarò che la Banca d'Inghilterra terrebbe nella riserva metallica 15 in verghe argento.

Roma. 7. Domani mattina firmeranno il contratto per il prestito fra il Governo e la Banca Nazionale.

Parigi. 7. La Camera approvò il bilancio degli esteri. incominciò quindi la discussione di quello della guerra.

Destroys censurò lungamente gli atti del ministro.

Costantinopoli. 7. Mons. Aracian fu eletto pratico armeno in luogo Hassun.

Parigi. 7. Il Morning Post mantiene le informazioni sulla mobilitazione di parte dell'esercito francese. L'agenzia Havas maniava la smentita.

Berlino. 7. Starke, sottosegretario di Stato, è morto.

L'imperatrice sta meglio, ma il sonno e l'appetito lasciano ancora a desiderare.

Vienna. 7. Sono giunti il principe e la principessa di Serbia diretti per Franzensbad.

GAZETTINO COMMERCIALE

MERCATO BOZZOLI Pesa pubblica di Udine del giorno 7 luglio 1881.

Qualità delle fattezze	Quantità in Chiloti	Prezzo giornaliero in L. It. val. legale				
		Completa pesata a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	minimo	massimo	adeguato giornaliero
Giapp. anna. parificata	723210	5740280330317328				
Notr. giallo parificata	14585					366

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 7 luglio 1881.

Frumeto	all'ett. da L. —	a L. —
Granoturco		1230
Segala nuova		10—
Avena		1180
Sorgorosso		—
Fagioli apiciani		1660
dipiani		14—

Foraggi senza dazio.

Fieno vecchio al quint.	da L. 7,50 a L. —
nuovo	> 5— > 3,90
Paglia da lettiera	—

Combustibili con dazio.

Legna forte al quint.	da L. 1,85 a L. 2,20
dolce	> 1,70 > 1,80
Carbone	> 6,30 > 6,75

DISPACCI DI BORSA

Londra, 6 luglio.	101,51/16 Spagnolo	26,18
Italiano	90,51/8 Turco	16,78

Firenze, 7 luglio.	20,06 Fer. M. (con.)	488
Londra 3 mesi	25,14 Obbligazioni	—
Francesi	100,05 Banca To. (n°)	230
Az. Naz. Banca	— Cred. it. Mob.	933
Az. Tab. (num.)	843— Rend. italiana	92,80
Prst. Naz. 1866		—

Rendita 3/10	88,10	Obbligazioni	—
id. 5/10	119,70	Londra	25,30/12
Rend. Ital.	93,20	Italia	101,15/05
Ferr. Lomb.	—	Inglese	118
V. Em.	—	Rendita Turca	16,30
Romane	153—		—

Berlino, 7 luglio.	627,50 Lombarde	222
Austriache	633,50 Italiane	92

Mobiliare	355— Cambio Parigi	46,25	
Lombardia	128,25	id. Londra	16,90
Ferr. Stato	330—	Austriaca	78,90
Banca nazionale	838— Metal al 5,0%	Pr. 1866 (Lotti)	—
Napoleoni d'oro	229,12		—
Banca Anglo aus.	—		—

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 8 luglio (chiusura).

Londra 116,90 — Arg. — — Nap. 9,29,12

Milano, 8 luglio

Rend. italiana 92,68 — Napoleoni d'oro 20,06

Venezia, 7 luglio

Rendita pronta 92,25 per fine corr. 92,60

Londra 3 mesi 25,20 — Francesi a vista 100,30

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20,08 a 20,10

Bancanote austriache 216,75 — 217,25

Fior. austri. d'arg. — — —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Articoli comunicati (*)

Regola di ben intesa economia.

Col 31 dicembre a.s. ebbe termine il contratto stipulato fra l'Amministrazione di questo Civico Spedale ed i fratelli Gentili negozianti di qui, a cui era concessa la somministrazione di articoli di vittuaria occorrenti ai bisogni giornalieri del Pio Istituto.

Si credeva allora che l'Amministrazione indisse, a tal fine pubblica asta, come si pratica presso altri Istituti congenari; ma si seppe invece che la fornitura dei generi, ora menzionati, era stata affidata ad altro negoziante di qui.

Naturalmente, in paese naque da ciò un po' di bisbiglio; si gridò al favoritismo, all'ingiustizia, e si pensò al pregiudizio che ne poteva derivare al Pio Luogo colabbandono di pratiche che la pubblica economia e le Leggi solennemente sanciscono.

Volendo allora l'Amministrazione ripararsi dai giusti laghi della pubblica opinione, e temendo forse, piuttosto altro, qualche ricorso alla superiore Autorità, pensò di coprire la faccenda d'orrido ed agì in questa maniera.

Sono state diramate delle lettere ad alcuni negozianti del paese, invitandoli a presentare i prezzi degli articoli occorrenti all'Ospitale, senza però chiedere i campioni.

Da ciò alcuni capirono il gioco dell'Amministratore e domandarono: Com'è

(*) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

che si chiede i prezzi dei generi, senza demandare campioni? si ha forse in animo di burlarsi dei negozianti? Come si può apprezzare articoli senza vederne la qualità, se della stessa specie le qualità sono tanto varie?

L'Amministratore Sosteri rispose che non si sarebbe guardato in fac

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE
ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.
PARTENZE PER TRIESTE
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.

ARRIVI DA VENEZIA
ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA
ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTEBBA
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. dir.

PARTENZE PER PONTEBBA
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.



AGENZIA INTERNAZIONALE

G. COLAJANNI UDINE
Via Fontane N. 10.
VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Marzo, corte del teatro n. 2226)

Spedizioniere e Commissionario
DEPOSITO VINO, MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico; partenze tutti i giorni.

PARTENZE
dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

12 Luglio Vapore Postale Franc. LA FRANCE
22 " " Ital. UMBERTO I.

PARTENZE STRAORDINARIE
eda prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

25 Luglio Vapore Postale CENTRO AMERICA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni e schieramenti dirigarsi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

DEPOSITO STAMPATI

AVVISO

Ai Ricevitori del Lotto

I sottoscritti si pregano di farli avvertiti che si trovano forniti di tutti gli stampati occorrenti, nonché i nuovi moduli che andarono in attività col passato giugno, in buonissima carta, ed a prezzi convenienti.

Sperano di essere onorati di loro numerose commissioni.

Jacob e Colmegna

Tipografi in Udine.

l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

resistissime di Pape, Catullo, Radoaro, Valdano, Salas, Vitorio, ecc., manutene-

a temperatura costante *freidissimo*.

AQUE MINERALI

(ex-Franzoja), composta da

SILVIO DOTE DE FAVERI

Piazza Vittorio Veneto, 70.

ARRIVI, nelle Giorgi ecc. — Prezzo: la Bottiglia L. 1.

Raccomandato da provetti medici per combatte le nosi, le bronchiti, ecc. Prezzo

L. 1.50, bottiglia.

ELISIR DI COCA — ELISIR DI CHINA — CHINA

OLIO DI MERLUZZO AL FERRO — SCIROPPO TAMARINDO

Accurata preparazione, eseguite dai Chimico dott. De Favero, di noto uso e

piorata efficacia.

H. Febbrifugo Monti

Vince le più sostanziate febbri: prezzo L. 1.50, bottiglia.

per le Zappature dei Calli e Buoi.

Unico deposito, per la Provincia di Udine, Bologna con istituzione L. 3.50.

PROTUMERIE IGLENICHE

Agua avarena, Popp — Zampasia — Mastice per piozzare i denti — Pol-

veri dentifici — Alcol acromero di S. Maria Novella — Agua di Felicina Vela — Borboffia.

Saponi d'Erbe — di Glycerina — Windsor (sapone economico per famiglia)

Dalle Emorroidi si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara — Mills, 500 fogli. Gent. 80.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, oggetti in gomma,

ortopedici, ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma,

ed apparati chirurgici. — Torcie a consumo per funerali.

FARMACIA AL RENTORE

(ex-Franzoja)

SILVIO DOTE DE FAVERI

Piazza Vittorio Veneto, 70.

ARRIVI, nelle Giorgi ecc. — Prezzo: la

Bottiglia L. 1.50.

SCIROOP di Catrame alla Codeina

Unabile preparazione, adattissima nelle sostituzioni limitate, nelle

Amministrare le nosi, le bronchi, ecc. Prezzo

L. 1.50, bottiglia.

ELISIR di COCA — ELISIR di CHINA — CHINA

OLIO DI MERLUZZO AL FERRO — SCIROPPO TAMARINDO

Accurata preparazione, eseguite dai Chimico dott. De Favero, di noto uso e

piorata efficacia.

Vince le più sostanziate febbri: prezzo L. 1.50, bottiglia.

per le Zappature dei Calli e Buoi.

Unico deposito, per la Provincia di Udine, Bologna con istituzione L. 3.50.

STADERE (BASCULE)

Sistema premiato e privilegiato

CHAMEROY

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino «Allgemeine Medicinische Central Zeitung», pag. 148, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 14 anni viene introdotta eziando nei nostri paesi la

Vera Tela all'Arnica

della farmacia di

OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

Laboratorio — Piazza SS. Pietro e Lino, 2. —

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico,

dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in ob-

bligo di dichiarare che questa Vera Tela all'Arnica di Galleani è uno specifico raccomandatissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, doglie, reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle lenoree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati.

di difida

di domandare sempre e non accettare che la Tela vera

Galleani di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Comiss. Uff. di Berlino 1 aprile 1866).

Bologna 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI:

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta

a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente

debolezza di reni e spina dorsale, causandole per soprav-

piti abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infu-

nità di medicinali e cure, era ridotta a tale magreza,

e pallore da sembrare spirante. Applicata la sua

Tela all'Arnica giusta le precise indicazioni del

dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre setti-

mane, quando di passaggio così venni a compiere

tre metri di Tela all'Arnica dopo i primi

cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a

vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece

si rapidi progressi che in capo a dieci giorni, riebbi

la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni

del nostro matrimonio. — Aggradi a mille ringrazia-

menti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi

sempre di lei.

Luigi Azzari, Negozianti

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie

ai piedi, L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei

dolori reumatici, L. 10 alla busta di un metro per cura

completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Gal-

leani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa

di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di

L. 1.20 per la busta detta L. 5.40 per la seconda, L.

10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono

occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizi-

zione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro

rimessa di vaglia postale. — SCRIVERE Farmacia

OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini

F., A. Filibuzzi, Comessatti farmacisti; Gorizia, Farmacia

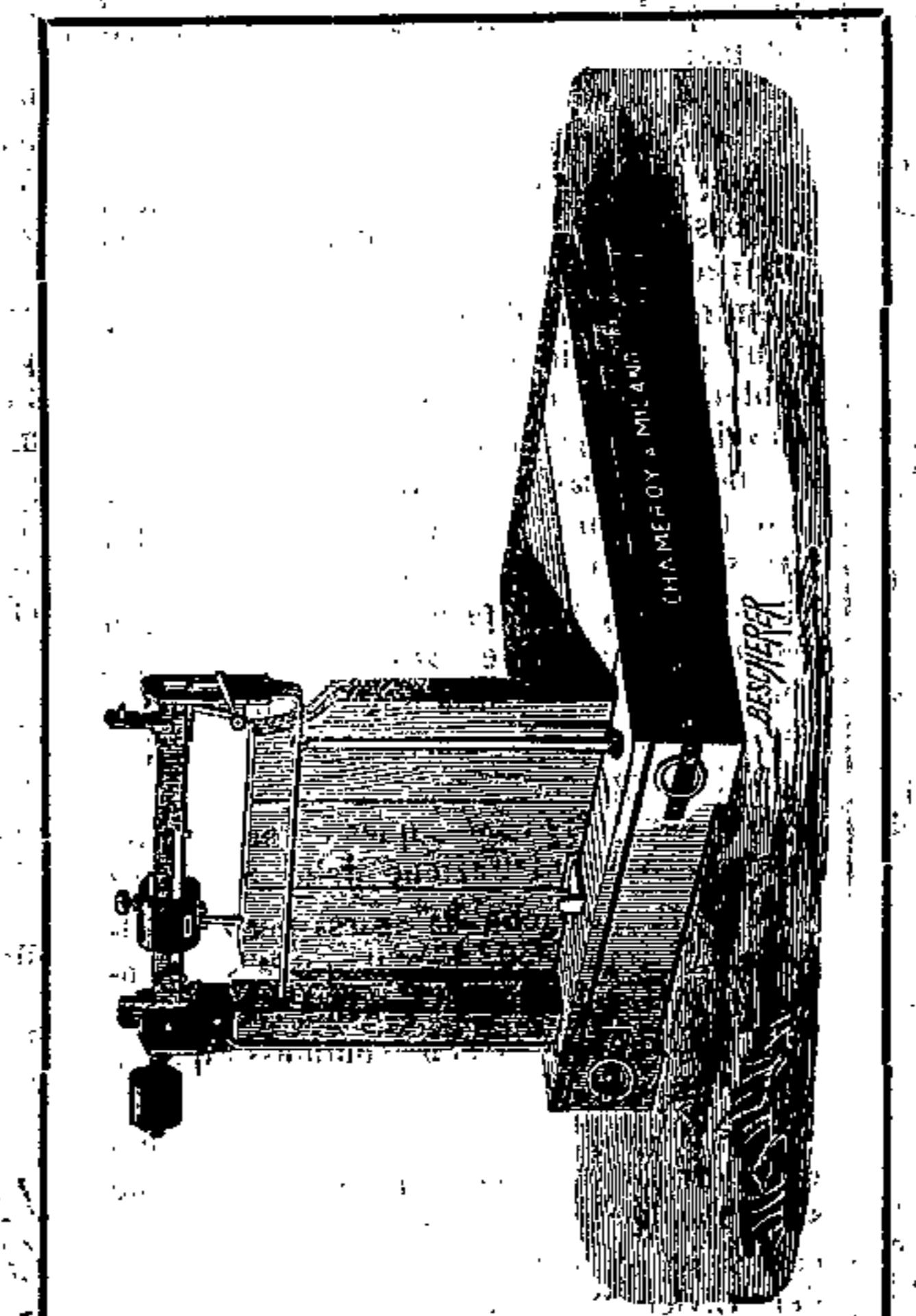
Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo

Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Treto;

Giupponi, Carlo, Ezio, Carlo, Santoni, Spalatore, Ajinovic;

Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Franco

IMPRIMENTI IL PESO



IMPRIMENTI IL PESO

Vantaggi che si ottengono:

- Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
- La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inserzione del peso.
- La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la Fabblica di Bilancie in Via Cavour dal sig. GIO. BATT. SCHIAVI il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

Avvisi in quarta pagina
a prezzi mitissimi.